

---

*Blarasin di An*  
**Referendum**  
**“Non andrò  
a votare”**

**MACERATA** - Ricerca scientifica, trattamento e impianto degli embrioni, diritti del concepito, fecondazione eterologa: sono questi i temi dei quattro quesiti sulla legge 40 del referendum del 12 giugno prossimo. Dalla parte dell'embrione, della tutela della vita e della sua sacralità si schie-

ra Andrea Blarasin, consigliere Provinciale e comunale di Alleanza Nazionale che lancia una mobilitazione per sensibilizzare la gente al non voto, “perché - sostiene - se passa il referendum passa pure il principio che la vita possa essere manipolata. Ritengo che vada invece tutelato prima di tutti

il più debole, che in tal caso è l'embrione, e che non può essere oggetto di interessi economici e scientifici”. L'astensione, quindi, è la posizione dell'esponente di An, non come disinteresse verso l'argomento o fuga dal voto, ma, al contrario, come atto politico consapevole e ragionato. “Rivolgo un invito - continua Blarasin - ai

miei colleghi di partito ad unirsi ai comitati spontanei per l'astensione che si stanno formando numerosi anche nella nostra provincia ed a contribuire a questa importante campagna di sensibilizzazione per la difesa della vita”.